



Diocesi di Rimini

Anno Pastorale 2023 - 2024
Settembre - Lettera n.1

Comunità informa

Vita e... "miracoli" della Parrocchia

Comunità in Festa (programma a pag. 8)

insieme
festa
Gesù

Ogni prima pagina della nostra cara Lettera è per me sempre una grande emozione: non è facile guardare il cursore lampeggiante di word per raccontare in poche righe tanti volti, tante storie che incontro lungo il cammino. I tanti chilometri percorsi per raggiungere un campo scout vicino ad un bosco, sbagliare strada perché metti l'indirizzo sbagliato sul navigatore, mentre ti chiama una signora che ha dimenticato gli occhiali in sacrestia.

Ma anche tanti sorrisi, lacrime, confidenze raccolte, di chi ancora trova il coraggio e la forza di aprire il suo cuore a te e tu spesso cerchi di dire una parola - che spesso lascia spazio ad un abbraccio - per rischiarare un momento difficile (che magari è anche il tuo). Come elencarli tutti? Possiamo solo dire GRAZIE al Signore!

Così di solito questa pagina è scandita dalla pazienza proverbiale di Angelo che mi ricorda: "Don, scusa... l'articolo?" e io che tra una telefonata e l'altra o una serie sterminata di messaggi whatsapp gli rispondo: "Ok, hai ragione... Te lo mando entro oggi!".

Allora penso che tutto questo sia pienamente in linea con la vita di tutti noi: prendo spunto dalle parole di un libro che una mia carissima amica ha scritto e mi ha appena regalato, "La Trattoria del cardinale", dove si raccontano cose belle che le persone si scambiano attorno alla tavola. E noi, a san Raffaele, di tavola ce ne intendiamo...eccome! Ma c'è molto di più del semplice mettere persone a tavola: c'è il desiderio di incontrarsi, di darsi tempo per condividere (oltre al cibo) la nostra stessa vita.

All'inizio di ogni anno pastorale guardiamo l'estate appena trascorsa, con il Grest, i vari campi scuola a cui cerchi di partecipare tra un funerale e una Messa domenicale qua e là, i meravigliosi VIP (venerdì in parrocchia) che anche quest'anno abbiamo vissuto in un clima davvero molto bello e fraterno...il nostro Circolo e i nostri volon-

tari... Il tutto inframmezzato da un pranzo a casa dei tuoi genitori che concludi sempre troppo in fretta perché "Dopo ho un incontro, Mamma..." mentre tuo nipote sulla porta ti dice "Zio, però ...dopo torni? Ti aspetto eh...".

Penso che la nostra vita scorra così, tra 2 tavole: la "Tavola" che è l'altare in cui il pane e il vino diventano il corpo e il sangue di Nostro Signore e quella tavola dove condividiamo il cibo tutti i giorni. E il tutto per crescere come comunità, come fratelli.

"In un mondo lacerato da lotte e da discordie" (come dice la preghiera eucaristica) chiediamo al Signore di essere luce e sale nel mondo: perché...cosa rimane di una buona ricetta se poi è insipida o c'è troppo sale?

Bene è allora sentire che l'altro è un dono per me, che quella persona forse ha bisogno di uno sguardo, di una telefonata... che c'è qualcuno che desidera entrare a condividere la sua vita con la "tavola" della vita della nostra comunità.

Mi sembra, allora, che il cammino della nostra comunità si sviluppi senza interruzioni con un ritmo talvolta dolce, talvolta più concitato, ma che ci fa

dire che il Signore ci accompagna, ci custodisce e ci dona ogni giorno di beneficiare della sua Grazia!

A noi il Signore chiede di guardare la dispensa del cuore, vedere quali ingredienti sono ancora buoni (quali invece chiedono di essere messi via, quali la discordia, la maldicenza, la sfiducia, ...) e se c'è qualcosa da chiedere, allora facciamolo senza paura di domandare agli altri e mettendolo in condivisione: offriamo ascolto, misericordia, pazienza, silenzio che cura nell'accogliere... Avremo, allora, quella bella sensazione di cucinare qualcosa di buono e ancora di più la gioia di sederci accanto a qualcuno che, per un mistero bello legato all'Amore di Dio, ci fa sentire al posto giusto e al momento giusto.

Buon inizio anno pastorale e, soprattutto, buon appetito!

Don Eugenio



Le ragazze del lunedì

La pausa estiva sta volgendo al termine e le Ragazze del Lunedì stanno attendendo il suono della campanella d'inizio anno.

A luglio ed agosto abbiamo organizzato delle belle cene in collina. Ci siamo riviste con piacere e raccontate come sono state le nostre calde giornate estive. Abbiamo anche ricordato gli incontri del lunedì e gli eventi della scorsa stagione, riscoprendo il valore di quei pomeriggi vissuti assieme, in cui abbiamo lavorato, pregato, riso, conosciuto persone nuove...

Mettendoci anche alla prova nello sperimentare nuove attività: l'acquerello, il collage, il teatro, l'ascolto guidato di belle musiche!

Tra i ricordi più belli, senz'altro il 21 maggio! Alla "Festa coi Nonni" hanno partecipato oltre 100 persone e noi ragazze del lunedì c'eravamo quasi tutte! Nelle giornate precedenti ci eravamo preparate per cantare in coro la canzone "Aggiungi un posto a tavola", da eseguire prima del pranzo, cercando di superare con non pochi timori l'ansia dell'esibizione in pubblico. È stata una bella festa, a partire dalla celebrazione di Don Eugenio e poi il buonissimo pranzo preparato dai nostri bravi cuochi. Infine, Caterina con la sua bella voce ha allietato la compa-

gnia e Mauro con le sue Zirundele ci ha riportato ai racconti dialettali e alle tradizioni dei nostri contadini, rispolverando un linguaggio autentico dove le parole hanno spesso un significato speciale, testimonianza di un bagaglio di vita ricco di pensieri, emozioni e sentimenti.

E adesso una nuova stagione di incontri sta per iniziare, il primo si terrà lunedì 18 settembre alle ore 15. Non vediamo l'ora di rivederci e ci auguriamo anche che nuove amiche e nuovi amici si uniscano a noi!

Le ragazze del Lunedì



VIP 2023

Cari fratelli di questa meravigliosa comunità di San Raffaele, è il GT che vi parla. Anche quest'anno, con l'aiuto del buon Dio, siamo riusciti a realizzare 6 serate assieme a voi. Grande entusiasmo ha pervaso, come sempre, lo spirito collaborativo del GT dandoci, ancora una volta, l'opportunità di lavorare e divertirvi contemporaneamente. Così, la quattordicesima edizione dei VIP (dal 2009) è partita e si è conclusa. Il GT artistico ha iniziato le prove dello spettacolo in febbraio, concludendo poi con la performance che è avvenuta il 28 Luglio. Speriamo davvero che vi

sia piaciuta e che vi siate divertiti perché il nostro intento è quello di farvi vivere un momento di gioia e spensieratezza.

Da "dietro il bancone" abbiamo riscontrato una grande partecipazione superando ampiamente le nostre aspettative. Purtroppo questo ha messo in crisi la cucina, generando ritardi e imprevisti. Questo ci dispiace veramente, ma sappiate che abbiamo trovato le contromisure; per cui, l'anno prossimo, filerà tutto liscio e quindi... tornate numerosi perché noi vi aspettiamo. Grazie a tutti.

Ciaky e tutto il GT



La "casina" dei Vip

Dopo il felice esperimento dell'estate 2022, anche quest'anno, in occasione degli abituali appuntamenti dei "Venerdì in Parrocchia", si è ripetuta con successo l'esperienza della "casina".

Così, alla tradizionale offerta di piade, patatine e hot-dog a cura del Gruppo Tecnico, ogni settimana di giugno e luglio si è affiancata sull'altro lato del piazzale quella di popcorn e waffle. Il tutto grazie all'entusiasmo di un gruppo di giovanissimi, i quali, incuranti del caldo e del richiamo della spiaggia, hanno scelto di imbracciare i mestoli per sfornare dolcissime cialde.

"L'appuntamento era per le 17 per la suddivisione dei compiti, l'allestimento della po-

stazione e la spesa, cercando di calcolare le giuste quantità di ingredienti da comprare, incrociando le dita e sperando, volta dopo volta, di ripetere i risultati del venerdì precedente" – dicono sorridendo Veronica, Laura e Carlotta.

Un traguardo raggiunto, guardando ai 'numeri', ma soprattutto al gradimento percepito dal vivo ogni sera.

"Lo scopo era proprio quello in effetti – conferma Chiara – cioè offrire un servizio e contribuire al benessere della comunità in un'occasione di festa e di incontro come i Vip".

Con un occhio particolare rivolto naturalmente ai ragazzi.

"Per il tipo di offerta gastronomica l'idea

era di raggiungere più facilmente i giovani” – conferma in coro lo ‘staff’. E l’assemblamento costante e l’allegro andirivieni fra il parchetto e la casina fino a tarda sera confermano che anche questo obiettivo è stato centrato. Anche a scapito a volte dell’efficienza del servizio, non manca di rimarcare Veronica: “In effetti, in certi momenti, l’interno della postazione era un po’ troppo affollato e l’euforia, le battute e il baccano non aiutavano chi era «al lavoro». Forse per l’edizione 2024 ci organizzeremo per un servizio d’ordine...” - chiosa sorridendo (ma non troppo).

Magari da affidare alla componente maschile del gruppo, con il prestante Stefano e l’onnipresente Francesco già attivissimi nelle fasi di allestimento e smontaggio dei tavoli, o alle new entry, visto che al nucleo originario già quest’anno si sono affiancate nuove collaboratrici ancora più giovani, come Laura, di servizio alla cassa, e Ginevra, impegnata nella preparazione dell’impasto e nella ste-

sura sulle piastre.

Ma altre novità bollono in pentola (nel vero senso della parola): “Stiamo pensando di ampliare l’offerta per l’anno prossimo, ma non vogliamo anticipare nulla” - strizzano l’occhio le ragazze.

Per le novità (e le gradite conferme) appuntamento con la Casina a giugno 2024!

La redazione



Testimonianze dalla GMG Lisbona

Qualche mese fa una mia amica mi pose la domanda: “Verrai alla GMG?” Io, non sapendo di cosa stesse parlando, mi sono informata e, anche attraverso i social, sono venuta a conoscenza di questo evento. La GMG è l’acronimo di “giornata mondiale della gioventù”, dove tutti i giovani del mondo si incontrano e hanno modo di conoscersi, parlare, ballare, cantare, pregare e condividere la loro fede con gli altri. Dato che si era liberato un posto sul pullman, decisi di partire con la mia amica e il suo gruppo della parrocchia del Villaggio Primo Maggio, che mi ha accolta come un membro vero

e proprio, cosa di cui sono molto grata.

Sono partita piena di aspettative e curiosità e, una volta tornata, mi sono resa conto che tutto quello che avevo immaginato, era un decimo di quello che poi si è rivelato. Siamo partiti il 29 luglio notte e abbiamo fatto due giorni di pullman con tappa a Barcellona, un viaggio infinito! Ma quando siamo arrivati a Ribamar, il luogo in cui avremmo alloggiato, ci aspettavano i gentilissimi volontari e tutti gli altri partecipanti della diocesi riminese. Vedere dei visi conosciuti, una volta scesi dal pullman, mi ha riscaldato il cuore. Le giornate erano ben strutturate e piene: par-

tivamo la mattina dopo colazione da Ribamar; un'ora di pullman per arrivare a Lisbona; poi partecipavamo a eventi con tutti gli altri giovani. I momenti che ricordo in particolar modo sono quelli ai quali ha presenziato papa Francesco, che ha fatto diversi discorsi molto semplici ma per nulla scontati, densi di elementi importanti da ribadire. Come primo, ricordo il concetto di 'Chiesa accogliente'. Il Papa ha infatti sottolineato più volte che c'è posto per tutti e che la Chiesa è aperta ad ognuno di noi così com'è e non come gli altri vorrebbero che fosse. Forse un concetto, questo, che a noi ragazzi oggi pare distante. Ha parlato direttamente a noi giovani, dicendo che ci aspetta ancora tanta strada e che nella vita nulla è gratuito, tutto si ottiene con sudore, fatica e sacrificio e l'unica cosa che abbiamo gratuitamente è l'amore di Dio. Che nel corso della vita si può cadere, commettere degli errori, ma, se anche questi ultimi fossero gravi, la vita non termina lì, bisogna rialzarsi e farsi aiutare da chi ci vuole bene. Il Papa ricorda che nessuno è autorizzato a giudicare una persona, a guardarla dall'alto in basso; deve anzi aiutarla a rialzarsi quando cade, perché siamo tutti uguali. E infine, come ultima frase, citerei quella che mi è rimasta più nel cuore: "la gioia è missionaria". Un'emozione come la gioia, così grande ed estremamente pura, come si può tenerla per sé? E' un sentimento che va condiviso con gli altri ed è questo il compito che il Papa ci ha dato per il nostro ritorno a casa: condividere la gioia, l'entusiasmo di quei giorni. Perché è così che va vissuta la fede, con allegria e passione.

Ogni giornata di incontro si concludeva con la cena e poi con la serata per le strade di Lisbona, dove si respirava gioia, fratellanza e uguaglianza, sembrava di essere fuori dal mondo! Camminando, ci si fermava con ragazzi dei vari Paesi per scambiarsi doni, abbracci e sorrisi, come anche canti e balli, ed è proprio in quei sorrisi che si vedeva Dio. Sono stati davvero momenti di estrema spensieratezza, difficili da descrivere. Ad oggi mi rendo conto di aver vissuto una delle esperienze più grandi della mia vita di fede e mi sento di consigliare a tutti, almeno una volta nella vita, di mettersi lo zaino in spalla e vivere una GMG.

Anna Zaghini

Vi proponiamo la testimonianza di Maurizio Corrado, un nostro "ragazzo" del GT che si è trovato a fare l'autista del pullman che ha portato un gruppo di giovani della Diocesi a Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù - GMG.

Maurizio, come hai vissuto questo viaggio? Come un normale servizio o qualcosa di diverso?

"Veramente mi ha colto subito una eccitazione particolare, che è andata ampiamente oltre il solito lavoro. Per prima cosa, è stata per me la prima volta che ho fatto servizio di autista per più giorni, e poi questa particolare destinazione... e il gruppo che ho trasportato... Insomma una doppia gioia!"

Cosa ricordi di particolare del viaggio?

"Le messe itineranti, almeno quattro e anche in versione-bilingue, italiano e cinese (erano infatti presenti con noi due preti di origine cinese). Considerando che per il lavoro ultimamente facevo fatica a seguire le messe domenicali, devo dire che il Signore ha voluto aiutarmi a recuperare!"

Cosa ti ha colpito di Lisbona?

"La bellezza di tanti giovani di ogni nazione, che invadevano ogni parte della città. Ragazzi con tanta gioia di vivere, una gioia che si toccava con mano! Vedevi questi ragazzi che giravano felici, di una felicità sobria e serena e trasmettevano una gioia vera anche a me, dandomi veramente un senso positivo di speranza verso il futuro."

Un ricordo particolare?

"Direi non uno solo, ma diversi flash: la bellezza della massa compatta di giovani lungo la scalinata che portava all'incontro con Papa Francesco, un fiume umano di Speranza; la semplicità e bellezza del racconto del nostro Vescovo Nicolò ai giovani riminesi, incentrata su come sia diventato prete. Un racconto che nella sua semplicità è stato intenso e profondo; in ultimo, di nuovo il nostro Vescovo, che, visti i nostri ragazzi giocare a calcio in spiaggia, si è messo un po' più in libertà, tirato un po' su i pantaloni ed è andato a giocare con loro... Che bello!"

Concludendo, che mi dici: è stato un viaggio pesante?

"Ripartirei anche domani mattina per rifarlo!"

La redazione

Evviva gli Alpini!

Era l'8 maggio del 2022 quando, in occasione della 93esima Adunata Nazionale degli Alpini, la delegazione di Urgnano, piccolo comune della provincia di Bergamo, venne ospitata presso i locali della nostra Parrocchia. Chi al tempo ebbe l'occasione di incontrarli, non ha mai nascosto la gioia di averli conosciuti, alimentando, anche in coloro che non ne avevano avuta l'opportunità, una certa curiosità e la speranza di rivederli. L'occasione si è presentata grazie alla Festa degli Alpini di Urgnano organizzata presso il Santuario Madonna della Basella.

Quando Angelo, il nostro Alpino, ha comunicato al Gruppo Tecnico che si sarebbe organizzato un viaggio per andarli a trovare, è stato il momento per verificare di persona quanto della cordialità raccontata di questo gruppo fosse autentico.

Forti della nostra tradizione di amanti delle feste e della buona compagnia, si è rapidamente radunato un gruppo e il penultimo sabato di luglio Angelo, Bob, Ciacky, Genno, Lorenzo, Loris e Paolo sono partiti alla volta di Bergamo. Sono tante le cose che si potrebbero ricordare di questo viaggio: l'entusiasmo e la passione con cui Giovanni, un vicino di casa dell'Alpino Ermanno, ci ha guidato per un intero pomeriggio per le vie di Bergamo raccontandocene la storia, così come i sorrisi di Luca o di tutti gli altri Alpini, mogli, figli, la gioia di stare insieme che ci ha regalato chiunque ne abbia avuta la possibilità.

Dovendo riassumere tutte le emozioni, questa sicuramente è quella più importante, che nes-



suno dei partecipanti potrà mai dimenticare: l'affetto e la gioia con cui siamo stati accolti e accompagnati durante tutta la nostra visita. Così che, anche in una terra non nostra, non ci siamo mai sentiti degli estranei.

A chi non ne abbia mai avuto esperienza, è difficile raccontare l'emozione e il piacere di vivere queste avventure, non perché le parole non possano descriverle, ma perché le pagine di questo nostro giornalino non potrebbero contenerle tutte.

Una frase di Madre Teresa di Calcutta dice che "la felicità è un percorso, non una destinazione". Noi ci crediamo, per questo è un fatto che ad ogni nostro viaggio poi ne segua sempre un altro.

Lorenzo e i suoi compagni di viaggio



Grest

Anche quest'anno l'Anspi, grazie alla bravissima Elena Magrini e a 15 giovani - e meno giovani - educatori, ha potuto realizzare in parrocchia il GREST (Centro Estivo), che ha visto una copiosa partecipazione di bambini: ben 83! Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del Grest, il cui successo lo testimoniano i bambini stessi, di cui vi riportiamo alcuni brevi commenti.

"Sono Tommaso e ho 10 anni. Mi piace venire al Grest perché mi diverto e posso giocare molto."

"Io mi chiamo Nathan, ho 9 anni, è la prima volta che vengo al grest di San Raffa e mi piace quando andiamo agli acquascivoli."

"Questo Grest mi è piaciuto molto perché ogni giorno non sai mai cosa potremmo fare: mi piace avere queste sorprese! Un'altra cosa bella è stare insieme." (Lorenzo)

"Mi è piaciuto giocare tutti insieme." (Miriam)

Il Grest per me è:

divertente (Giorgia);

sorpriendente (Lorenzo);

bello (Miriam);

fantastico (Ambra).

Grande

Ritrovo

Estasiante e

Sorpriendente

Tutti i giorni

(Lorenzo e Miriam)



L'Anspi di San Raffaele ringrazia di cuore tutti i volontari che durante l'estate hanno dedicato un po' del loro tempo prestando servizio nel Circolo e tenendolo aperto tutte le sere: **GRAZIE A TUTTI VOI!!!**

E naturalmente grazie anche a tutti i soci avventori che lo hanno frequentato.

Vi informiamo che dopo la festa della parrocchia ci organizzeremo per ripartire con i Mercoledì del Burraco e con Le Colazioni della Domenica mattina.

Vi aspettiamo!

PaginaFacebook:
Circolo San Raffaele Arcangelo Anspi Rimini
Mail: anspisanraffaelelimini@gmail.com
Tel. Circolo 338 811 1086 www.sraffaele.it



martedì 12 settembre

ore 21:00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

venerdì 15 settembre

ore 20:45 Adorazione Eucaristica

da Giovedì 21 a domenica 24 settembre

Festa Parrocchiale

domenica 24 settembre

ore 11:00 S. Messa solenne
di inizio anno pastorale
Causa festa non ci sarà la Messa delle 19:00

domenica 1 ottobre

Pellegrinaggio Diocesano a Padova
ore 11:00 Battesimi

martedì 3 ottobre

ore 21:00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

giovedì 5 ottobre

ore 19:00 chiesa di S. Agostino
Messa in memoria di Alberto Marvelli

mercoledì 11 ottobre

Parole in Circolo
ripartono gli appuntamenti serali con
Marco Corona e ospiti

sabato 14 ottobre

ore 17:30 in Cattedrale
Messa solennità di San Gaudenzo

venerdì 20 ottobre

ore 20:45 Adorazione Eucaristica

da lunedì 23 a mercoledì 25 ottobre

settimana Biblica in Diocesi

da venerdì 27 a domenica 29 ottobre

esercizi Spirituali Diocesani per i giovani



Parrocchia San Raffaele Arcangelo
Via Codazzi, 28 - Rimini (RN)

in sieme festa Gesù

FESTA PARROCCHIALE

21 - 24 settembre 2023

giovedì 21
ore 21.00 Veglia di preghiera

venerdì 22
dalle ore 19.00 SPAZIO GIOVANI
ore 21.00 proiezione docufilm
"Il Diario di Sandra" (con testimonianze)

sabato 23
ore 14,30 apertura pesca
ore 15.00 giochi vari e spettacolo per bambini
ore 16,30 "È tutto un equilibrio sopra la follia":
testimonianze dal carcere
(con Ass. Papa Giovanni XXIII)
ore 18.00 Rosario guidato (Legio Mariae)
ore 19.00 apertura stand gastronomici
ore 19.00 S. Messa
ore 21.00 *Medicine Show and review*
(musica live)

domenica 24
ore 06,30 meditazione all'alba
ore 11.00 S. Messa solenne
(mandato agli operatori pastorali)
ore 12,45 pranzo (a "portarella")
ore 14,30 spazio giochi
ore 15,30 spettacolo per i nonni
(con Mauro Vannucci)
ore 17.00 "Universo donna"
(con la scrittrice Rosalba Corti,
Ass. "Rompi il silenzio",
Carabinieri di Rimini)
ore 19.00 apertura stand gastronomici
ore 21.00 recital "Mi arrendo"
con Antonio Patanè

www.sraffaele.it

ORARIO INVERNALE DAL 25 SETTEMBRE

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivi	ore 08:30 - 11:00 - 18:00
Prefestivi	ore 18:00
Feriali lun-mer-ven	ore 07:30
mar-giov	ore 18:00
Sabato mattina non ci sarà la Messa	

CONFESSIONI

Ogni sabato dalle 15:00 alle 17:00.
Per altri momenti prendere accordi
direttamente con il Sacerdote.

Possibili cambiamenti verranno comunicati per tempo tramite i canali di comunicazione della Parrocchia.